

MAMMA MARGHERITA NEWS

FEBBRAIO-MARZO, 2024



IN CAMMINO VERSO
LA PASQUA PER
AVERE UN CUORE
GRANDE E BUONO
COME IL SUO

Ed eccoci arrivati quasi a Pasqua, siamo nel tempo della Quaresima, un tempo di attesa che ci prepara al meglio all'arrivo della Pasqua.

Anche la nostra scuola è sempre attenta ad accompagnarci in questi momenti così importanti. Ed ecco arrivare il cartoncino a forma di cuore ed il compito di fare: un bel salvadanaio per la raccolta di fraternità.

La nostra scuola ha due progetti presi in considerazione, quello di Pachamama e quello della Cordata.

Subito ci mettiamo a fare il nostro salvadanaio con una bottiglia di latte piccola, lo coloriamo, mettiamo dei tappi di bottiglia per fare gli occhi e con i pennarelli facciamo la bocca del salvadanaio.

Edoardo mi racconta che anche i suoi compagni hanno fatto un salvadanaio con materiali di recupero, e in effetti sono tutti molto carini.

In questo periodo a scuola viene tutte le settimane suor Gabriella che racconta ai bimbi un pezzetto di storia di Gesù. Ed ecco subito Edoardo che mi racconta di Gesù al tempio, un'altra volta la storia della pecorella bianchina smarrita in un burrone. Mi incanto ad ascoltare come i bimbi percepiscono così tante cose.

Il cartoncino a forma di cuore contiene le parabole raccontate a scuola, e poi ogni settimana insieme dobbiamo riflettere sulle parole della settimana: amare, donare, perdonare. È un momento che ci fa fermare accanto al nostro bimbo ed ascoltare quello che ha da dire e come vive lui queste parole così grandi.

Edo cosa significa per te amare?

Mamma: vuol dire volersi bene, darsi un bacio e un abbraccio.

Con la fretta di ogni giorno a volte si corre dietro al tempo e pensiamo di non averne per fare certe cose; il dover fare il compitino per la settimana successiva è risultato un momento così bello nel sedersi e prendersi del tempo con il proprio figlio.



Federica, mamma di Edoardo



IMPRONTA EDUCATIVA

“La Carità è un dono..
e dono me stesso”.

Papa Francesco

NEW

Tutti i bambini a casa con i loro genitori hanno realizzato dei meravigliosi salvadanai usando tanta creatività e pensando a chi nella vita fa più fatica di noi..

MAMMA MARGHERITA
SCUOLA PER L'INFANZIA



Michele Rua
SALESIANI DON BOSCO
TORINO

Atelier del dono per la festa del papà

Lunedì 11 marzo la sezione arancio si è riunita nel "salone grande" per divertirsi con i bimbi! Sono state inviate le mamme e i nonni dei bimbi per colorare magliette da donare ai papà per la loro festa. Grazie alla collaborazione della maestra Elena sono state realizzate t-shirt originalissime tutte diverse, chi con disegni di manine, chi con la squadra del cuore, chi con scritte dolci.

Gabriele ha voluto fare due Macchinine per il suo papà, è stata una idea molto apprezzata!

Il giorno della festa del papà, la maestra ha organizzato una piccola festa in classe. I papà sono stati davvero felici nel ricevere il pensiero dai propri bimbi. Mio marito ha continuato a lavorare con la sua super maglietta indossandola con fierezza. Queste piccole feste costruiscono indimenticabili ricordi.

È stato bello vedere i nostri figli sereni a scuola ed è stata una bellissima iniziativa per stare immersi nel loro ambiente per qualche ora. Ho provato tenerezza lavandomi le mani insieme a Gabriele nei lavandini bassi e ho vissuto un dejavu di 30 anni fa quando ero io bimba. Mamma Margherita è una realtà preziosa per la Barriera, continua a portare avanti grandi progetti rivolti ai bimbi. La felicità che mio figlio prova nell'andare a scuola al mattino è la prova tangibile che stanno facendo un lavoro eccellente e ne sono tanto grata.

Elisa, mamma di Gabriele



Ho avuto il piacere di essere coinvolta in questa bella iniziativa dell'Atelier del dono, devo dire che mi è piaciuto tantissimo e l'ho vissuto con molto entusiasmo. Per un attimo mettiamo in pausa il resto della giornata e dedichiamo tempo dove si ha piacere di stare, facendo un'attività con il proprio figlio. Si crea una bellissima atmosfera e bellissimi momenti, perchè non c'è cosa più bella che regalare al proprio figlio il tempo, accompagnarlo e costruire con lui dei ricordi indelebili che faranno bene ad entrambi, perchè leggerò nei suoi occhi la felicità e il nostro cuore si riempirà di amore e felicità. Questo è il grande regalo che possiamo fare ai nostri figli: il tempo

Giada, mamma di Riccardo



In occasione della festa del papà, noi mamme o nonne, abbiamo partecipato all'Atelier del dono.

Alle 9,30 siamo state accolte in sezione dalla maestra e dai nostri bambini ed abbiamo iniziato a realizzare una delle tre idee regalo a disposizione. Al termine dei lavori abbiamo fatto una merenda tutti insieme tra musica, balli e chiacchiere... e tra una risata, una lacrima ed un abbraccio, abbiamo salutato i nostri bambini.

Ritengo che, partecipare attivamente alla vita della scuola di mia figlia, guidata da lei stessa in questo mondo, la trovo un'esperienza emozionante, unica, che non ha fatto mancare una lacrima di gioia. Per questo ringrazio Maria, le maestre e le operatrici che ne hanno permesso la realizzazione

Luana, mamma di Anastasia



TANTI "NOI" NELLE STORIE

Costruiamo legami di comunità

FEBBRAIO-MARZO, 2024

Domenica 17 marzo abbiamo festeggiato i papà in oratorio..

Una benedizione per loro durante la messa e subito dopo giochi creativi per loro con i bambini..

Un bel momento di Comunità per ricordarci che:

- insieme è più bello
- siamo importanti gli uni per gli altri
- i bambini ci amano
- loro sono il nostro grande tesoro
- tante persone tengono al nostro bene
- siamo una Comunità che costruisce legami.



LETTURE A MERENDA: "UN GIORNO PERFETTO"

A tutti capita di sentirsi stanchi, oberati di lavoro, sopraffatti dalle responsabilità oppure semplicemente annoiati senza un motivo preciso.

Capita a noi genitori, ma spesso anche i bimbi sembrano avere "la luna storta".

Cosa può rendere migliore la nostra giornata?

Lo hanno appreso i bimbi e lo abbiamo ricordato noi genitori durante l'attività di lettura pomeridiana alla scuola materna "Mamma Margherita".

Anche noi genitori siamo tornati per un attimo bambini, seduti in cerchio accanto ai nostri figli mentre la maestra Elena ci leggeva "Un giorno perfetto" di Maria Gianola.

Il libro racconta di una volpe che pensa sia un giorno perfetto per divertirsi insieme ad un coniglietto. La volpe vorrebbe giocare a nascondino, saltare, correre ma il coniglietto sembra non averne nessuna voglia. Quando la volpe si rende conto che il coniglietto non lo avrebbe accompagnato in nessun gioco, decide di andarsi a sedere accanto al suo amico. Il coniglietto si sente così finalmente compreso. È un giorno perfetto per essere amici!

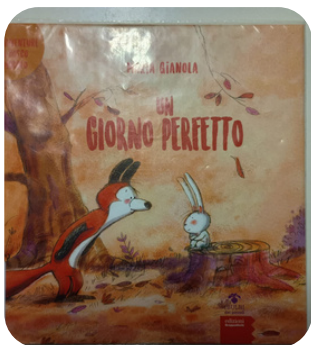
Ci siamo confrontati con la maestra Elena riguardo all'importanza della comprensione degli stati d'animo di chi ci sta attorno.

I bimbi, ma anche noi genitori, abbiamo ricordato quanto è bello avere degli amici che capiscano quando è tempo di giocare ma soprattutto che sappiano starci accanto quando ci sentiamo un po' tristi.

Un amico ci vuole sempre bene anche quando non abbiamo voglia di giocare.

L'amicizia è fondamentale in tutte le fasi della nostra vita: è essenziale da bambini quando magari al mattino dobbiamo lasciare mamma e papà ma ci rassereniamo vedendo un amico correrci in contro e tenderci la mano per andare a giocare; è fondamentale da adulti quando il peso delle responsabilità sembra schiacciarcia ma sappiamo che anche solo parlandone con un amico quel peso sembra un pochino più leggero.

L'amicizia è amore, l'amicizia è vita!!!



Giusy, mamma di Greta

Costruiamo legami di comunità

Entusiasmo e partecipazione dei bambini a Valdocco per "la settimana della scuola"

Lunedì 18 marzo 2024, nel cortile di Valdocco, bambini di scuole diverse si sono ritrovati insieme per svolgere attività ludico-educative, finalizzate a temi importanti come "Semi di futuro" e "Merenda dell'amicizia".

I bimbi, dopo una calorosa accoglienza, hanno "piantato" un seme in un vasetto con terriccio e si sono impegnati a prendersene cura, innaffiandolo, per permettere alla piantina di crescere.

Il messaggio è che insieme si può creare un mondo migliore.

"La merenda dell'amicizia" ha permesso di esprimere un gesto di solidarietà, oltre a consumare la propria merenda ne hanno deposta un'altra in grandi ceste come dono per altri bimbi.

Messaggi educativi che i piccoli hanno recepito e vissuto con sorprendente naturalezza.

Non è mancato il divertimento grazie al "Teatro magico" allestito nel cortile, vicino alla statua di Don Bosco.

Quale maestro migliore!!

L'interazione creata da Andrea Rossetto con i giovanissimi spettatori è stata davvero ammirevole, è riuscito a catturare la loro attenzione per tutto il tempo, suscitando continue risate.

Una mattinata divertente e densa di contenuti educativi dal momento dell'accoglienza al saluto finale. Grazie agli organizzatori e alle scuole che hanno permesso ai bambini di vivere questa significativa esperienza di crescita.

Angela, nonna di Paolo



Cari amiche che leggete questo articolo, sono **una volontaria alla scuola dell'infanzia Mamma Margherita** e vi racconto un po' la mia esperienza con i bambini. E' da pochi mesi che faccio parte di questa grande famiglia, ma vi assicuro che è come se fossi lì da sempre, perchè tutte le persone: dalle operatrici, alla coordinatrice, alle maestre, mi hanno fatto sentire parte di loro. Provo a descrivere questa sensazione attraverso un'immagine. Provate a pensare ad un grande puzzle dove ci sono tanti pezzettini che compongono un grande disegno. Ciascuno è utile e indispensabile al proprio posto per la riuscita del puzzle. Occorre che tutti i pezzettini siano uniti insieme anche se hanno forma e colore diversi, proprio come ciascuno di noi, con carattere e personalità diverse ma insieme si fa gruppo e si crea un capolavoro. Questo accade sul lavoro, in famiglia, con gli amici, da Mamma Margherita. Un proverbio dice così: "da soli si va veloce, ma insieme si va più lontano". Ecco in sintesi cosa significa per me l'esperienza alla scuola dell'infanzia Mamma Margherita, con momenti di allegrie, lavoro, gioco, creatività, preghiera, con il SORRISO...

Rosa Maria

Importanza dell'Igiene Dentale: Una Mattina con mamma Lorenza

Una tappa del nostro percorso di apprendimento sull'outdoor urbano, ha previsto che ci soffermassimo sui colori visti in passeggiata e in particolare sui colori delle verdure osservate al mercato..

Con la frutta acquistata è iniziata a scuola un'analisi approfondita: osservare, toccare, pesare e infine assaggiare la verdura che si può mangiare cruda.. i bambini interessati all'esplorazione non si sono tirati indietro.

Si è deciso poi in assemblea di procedere con un'indagine dal vero per alcune produzioni grafiche, utilizzando al posto di matite o pennarelli le verdure stesse.

Il percorso è continuato e in assemblea con i bambini si è parlato del cibo e di come lo si mette in bocca:

- “Lo metto in bocca e lo mastico”
- “Chi fa il lavoro più importante nella nostra bocca?”
- “I denti”
- “Mangiamo a fatica senza denti”
- “I neonati mangiano il latte perchè sono senza denti”
- “I denti sono piccoli e sono grandi”
- “Noi cosa dobbiamo fare per i nostri denti”?
- “Dobbiamo spazzolare”
- “lavare i denti”
- “secondo voi cosa succede se non si lavano i denti?”
- “Vengono le carie”
- “Devi andare dal dentista”
- “non possiamo mangiare senza denti”
- “diventano brutti, scuri”
- “se non laviamo i denti alla fine dove si va”?
- “Andiamo dal dottore che si chiama dentista”



Decido di chiedere ad una mamma che lavora come aiutante dentista di venire a scuola per parlare con i bambini e chiedo ai bambini di preparare delle domande in base alle loro curiosità..

Maestra Antonella

Il giorno 13 marzo ho avuto il piacere di essere invitata a scuola per parlare con i bimbi verdi del mio lavoro. Io oltre a essere la mamma di Simona faccio da tanti l'assistente alla poltrona odontoiatrica. E quindi ho cercato di catturare l'attenzione dei nostri piccoli allievi dai 3 ai 6 anni, insegnando loro l'importanza di lavarsi i denti.

Ho cercato di dare consigli pratici su come prendersi cura dei propri denti. Ho spiegato l'importanza di lavarseli almeno due volte al giorno, utilizzando movimenti particolari per rimuovere i residui di cibo e prevenire la formazione di carie

Ho portato ai bambini degli strumenti dal mio studio e loro li hanno potuto toccare e vedere da vicino erano interessati e partecipi!

La mattina è continuata con le domande dei bambini che avevano preparato il giorno prima con la maestra Antonella.. domande curiose e pertinenti alle quali

Spero di aver risposto esaurientemente!



Dopo essere stati bravi tutta la mattina e essere stati attenti e partecipi i bimbi meritavano un regalo! Ho portato loro un disegno da colorare e un piccolo dentifricio erano felicissimi e io più di loro! Io mi sono divertita tantissimo a stare con loro tutta la mattina e spero che per loro sia stata una mattina istruttiva e divertente !

Mamma Lorenza

“LE EMOZIONI SULLE MANI“

Qualche settimana fa è iniziato un percorso progettato con l'istituto sordi di Torino che ha come tema:

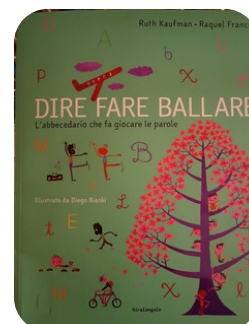
“LE EMOZIONI E L'APPROCCIO ALLA LINGUA DEI SEGNI”, con attività ludiche previste per tutti i bambini, a cui si è dato il nome: **“GIOCHI SILENZIOSI”**. Altra attività più specifica per i bambini dell'ultimo anno è legata alla **lettura di albi illustrati** e alla scrittura spontanea di parole condivise.

Le proposte sono seguite da due educatrici che comunicano con i bambini anche con la lingua dei segni e le emozioni che vengono sottolineate sono percepite con molta attenzione, grazie alla curiosità e al rispetto che suscita nei bambini vedere come la comunicazione può avvenire attraverso le mani, anche se altri sensi, come l'udito e la voce non sono abili in alcune persone.

Un percorso di grande valore educativo, oltre che ludico e didattico che rimarrà impresso nei ricordi dei bambini e anche delle insegnanti che imparano ogni giorno insieme a loro a vivere le esperienze coinvolgendosi attivamente per entrare in sintonia con il vissuto e il percorso di apprendimento dei bambini.



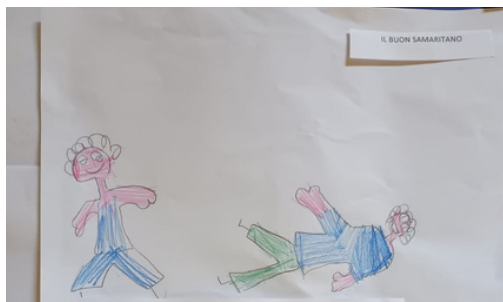
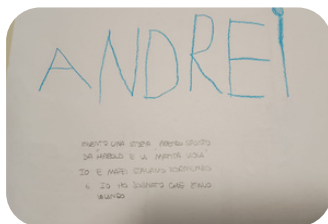
Maria



"Invento una storia e prendo spunto dal libro:
Harold e la matita viola..

Io e Matei stavamo dormendo ed io sognavo che
stavo volando..."

Andrei, 5 anni



"Per me donare è:

Loris: donare il cuore a Gesù

Leonardo: donare a Gesù il mio amore

Luna: donare è pregare

Tommaso: donare è dare un regalo

Bianca: Donare è voler bene

Camilla: donare è dare qualcosa a qualcuno

Giorgia: donare è aiutare

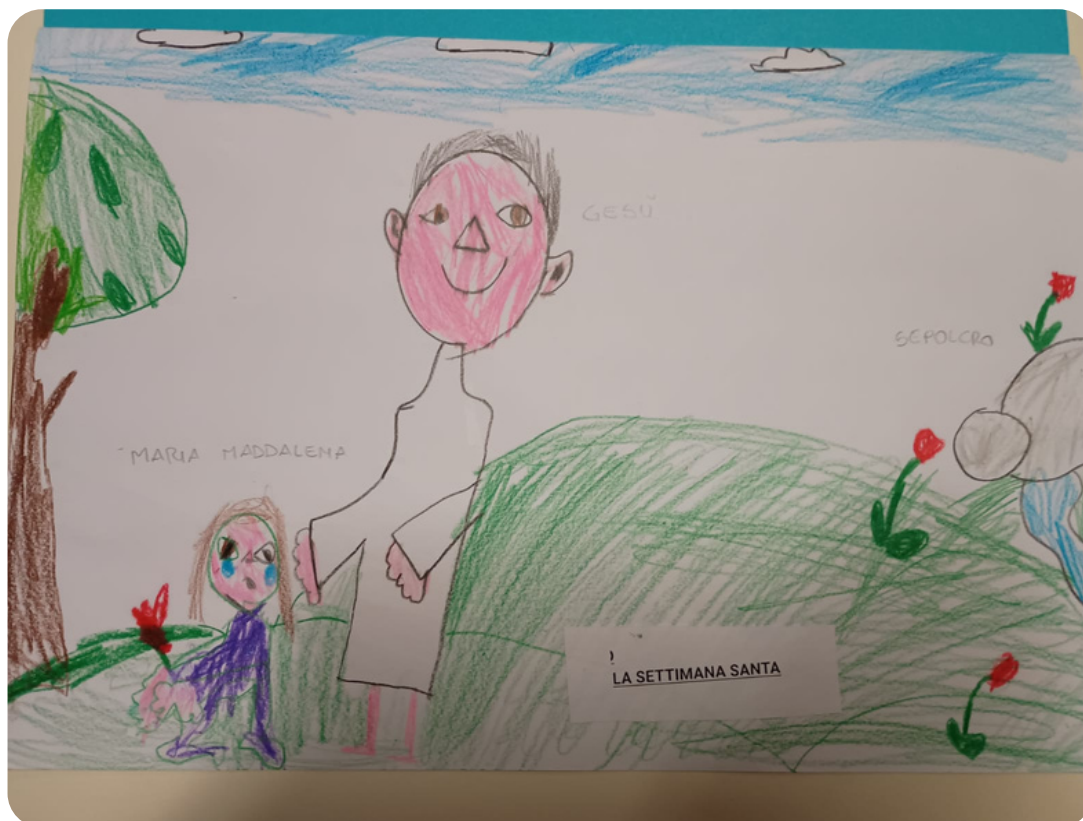
Paolo: donare è voler bene a Gesù

Leonardo: donare è dare una torta

Santiago: donare è non picchiare

Francesco: donare è perdonare

Cristian: donare è stare bene



GESU' E' RISORTO ED E' VIVO!!

HA IL VOLTO DI CHI INCONTRIAMO OGNI GIORNO.
E' IL CUSTODE DEL GIARDINO.
E' LO STRANIERO CHE SI ACCOMPAGNA AI NOSTRI PASSI.
LO RICONOSCIAMO SE GUARDIAMO CON AMORE A CHI VIVE ACCANTO A NOI,
E UN GIORNO RISORGEREMO CON LUI.
CHI SA VEDERE SI AVVICINA ALL'INVISIBILE



AUGURI DI BUONA PASQUA!

La Pasqua di Gesù